

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: P.O.C. – ME_33899 - **Barcellona Pozzo di Gotto (ME)** – “*Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo*” - Codice Caronte SI_1_33899. **Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione contratto rep. num. 1174 del 1° agosto 2024.**

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) A040E1797A
Codice Unico di Progetto (C.U.P.) H65H20000390005

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;

Visto	il “ <i>Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana</i> ” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss. mm. ii. con la quale è stato approvato lo schema di “ <i>Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana</i> ”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza la gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “ <i>Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, num. 50</i> ” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie</i> ”;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017</i> ”;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 202 del 30/05/2017 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell’Asse 2, relativa alla rimodulazione delle risorse dell’Azione 2 per destinarle all’Azione 6;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08/11/2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22/11/2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
Vista	la Deliberazione n. 98 del 27/02/2018 con cui la Giunta Regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE 52/2017;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 104 del 06/03/2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all’Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all’Azione 1 dell’Asse 10 del POC 2014/2020;
Vista	la Deliberazione n. C(2018)8989 del 18/12/2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
Vista	la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019, con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a euro 1.917.897.286,11;
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici</i> ” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “ <i>decreto semplificazioni</i> ”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “ <i>Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale</i> ”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “ <i>Semplificazioni in materia di contratti pubblici</i> ” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Vista	la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

Vista	la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, relativo alla governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Vista	la Deliberazione n. 292 del 17/07/2021 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del “ <i>Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana</i> ” approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l’altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.966,00 a fronte degli euro 40.000.000,00 già previsti;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
Vista	la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell’ambito del “Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana” approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16/07/2021, rideterminando pertanto le somme previste per un importo complessivo di € 16.815.182,77;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
Vista	la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell’ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16/07/2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e, pertanto, rideterminando lo stanziamento del predetto del Programma Operativo ad un importo di € 457.434,73;
Vista	la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha redistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
Viste	le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15 Marzo 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’Arch. Salvatore Lizzio , le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Considerato	che il progetto identificato dal codice interno P.O.C. ME_33899_Barcellona Pozzo di Gotto , denominato “ <i>Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III colonna e la via turati nella frazione di Portosalvo</i> ” – CUP H65H20000390005 - Codice Caronte SI_1_33899, ricadente nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), è tra quelli individuati nell’ambito del “ <i>Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana</i> ” di cui alla Delibera di Giunta n. 424 del 26/10/2023;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1884 del 03/11/2023 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’ing. Alessandro Sapienza , in atto dipendente in servizio presso l’U.T.C. del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ;
Visto	il Decreto Commissariale n. 2142 del 15/12/2023 con cui, tra l’altro, il progetto esecutivo dell’intervento identificato dal codice P.O.C. ME_33899 Barcellona Pozzo di Gotto (ME) - “ <i>Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo</i> ” – CUP H65H20000390005 - Codice Caronte SI_1_33899, è stato: approvato in linea amministrativa, unitamente al quadro economico, per un importo complessivo pari a 370.954,82 di cui euro 239.886,17 per lavori (€ 221.330,95 lavori soggetti a ribasso d’asta, € 4.223,66 per oneri della sicurezza e € 14.331,56 per costi della manodopera non soggetti a ribasso) ed € 131.068,65 per somme a disposizione dell’amministrazione; , dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un importo pari ad € 370.954,82 ;
Visto	il Decreto Commissariale a contrarre n. 2173 del 20/12/2023 con cui è stata autorizzata la gara per l’affidamento dell’appalto dei lavori inerente all’intervento individuato con il codice interno P.O.C. ME_33899 Barcellona Pozzo di

Gotto (ME) - “Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo” – CUP H65H20000390005 - Codice Caronte SI_1_33899;

- Visto** il **Decreto Commissariale** a contrarre **n. 277 del 19/02/2024** con cui, nell'ambito dell'intervento identificato dal codice interno P.O.C. ME_33899 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) – “Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo” – Codice Caronte SI_1_33899 - CUP H65H20000390005, è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi al Direttore dei lavori, misure e contabilità e Certificato di regolare Esecuzione (CRE), all' Ing. Salvatore Pirri, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs num. 36/2023;
- Preso atto** che nel corso della seduta pubblica del 13/02/2024 (verbale di gara n. 2), come stabilito dal bando di gara, si è stilata, la graduatoria provvisoria, dalla quale si evince che l'Operatore Economico primo in graduatoria è risultata la società **I.G.C. S.R.L.** con sede legale in Maletto (CT), Via Pietro Nenni, n. 10, c.a.p. 95035, **Codice Fiscale e Partita IVA n 04962480879**, che ha offerto un ribasso del **31,4939%**;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 561 del 10/04/2024** con cui, tra l'altro, è stata approvata la proposta di aggiudicazione dell'appalto inerente all'intervento denominato P.O.C. ME_33899 - Barcellona Pozzo di Gotto (ME) – “Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo” – Codice Caronte SI_1_33899 - CUP H65H20000390005 – CIG A040E1797A, in favore dell'operatore economico **I.G.C. S.R.L.**, con sede legale in Maletto (CT), Via Pietro Nenni, n. 10, c.a.p. 95035, codice fiscale e partita IVA n. 04962480879, pec: igr_srl@pec.it, che ha offerto un ribasso del **31,4939%**;
- Visto** il **Contratto P.O.C. – ME_33899 - Barcellona Pozzo di Gotto (ME)** – “Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo” – Codice Caronte SI_1_33899 - **CUP H65H20000390005 – CIG A040E1797A**, sottoscritto in data 1° agosto 2024 – con l'operatore economico **I.G.C. S.R.L.**, per l'importo di **euro 170.180,42 - rep num. 1174/2024**, registrato, in pari data, all'**Agenzia dell'Entrate al num. 26222 Serie 1T**, mediante atto pubblico amministrativo;
- Considerato** che per procedere alla registrazione telematica del suddetto contratto occorre versare la somma di **euro 320,00** a favore dell'Agenzia delle Entrate, a carico dell'aggiudicatario dei lavori *de quibus*;
- Vista** la ricevuta di versamento **n. 65 del 27/05/2024 di € 320,00**, la cui somma è stata accreditata dall'operatore economico **I.G.C. S.R.L.**, per le **spese di registrazione e bollo** del contratto dei lavori sopra-citato;
- Considerato** di dover provvedere al versamento delle suddette spese di registrazione mediante finanziamento, impegno e pagamento, in conto sospeso, a favore del Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo, per il successivo accredito a favore dell'Agenzia delle Entrate;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

- Articolo 1** il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di **€ 320,00** (trecentoventi/00) a titolo di spese di registrazione del contratto di appalto dei lavori relativi all'intervento **P.O.C. – ME_33899 - Barcellona Pozzo di Gotto (ME)** – “Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo” – Codice Caronte SI_1_33899 - **CUP H65H20000390005 – CIG A040E1797A**, sottoscritto in data 1° agosto 2024 – **Rep num. 1174/2024**, sottoscritto con l'operatore economico **I.G.C. S.R.L.**, per l'importo di **euro 170.180,42**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583** – da estinguere con successiva regolazione a favore dell'Agenzia delle Entrate.
- Articolo 2** Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, con riferimento alla **quietanza n. 65 del 27/05/2024 di € 320,00**.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al Settore Finanziario Contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Arch. Salvatore Lizzio)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria e Personale
(dott. Angelo Nicastro)